
INDICE

Motu proprio sulla Musica Sacra di S. S. Pio X. pag. 13

Istruzioni sulla Musica Sacra:

I° - Principii generali	»	17
II° - Generi di musica sacra	»	19
III° - Testo liturgico	»	22
IV° - Forma esterna delle sacre composizioni	»	23
V° - Cantori	»	25
VI° - Organo ed strumenti	»	27
VII° - Ampiezza della musica liturgica	»	29
VIII° - Mezzi precipui	»	29
IX° - Conclusione	»	31

La Costituzione Apostolica "Divini Cultus Sanctitatem," di S. S. Papa Pio XI. pag. 33

Il « Motu Proprio » di Pio X	»	36
Il centenario di Guido d'Arezzo	»	38
L'insegnamento del canto al giovane clero	»	39
L'Ufficiatura corale	»	41
Cappelle musicali e scuole di fanciulli	»	42
La musica strumentale e l'organo	»	43
La partecipazione del popolo	»	45

Note illustrative al Motu Proprio sulla Musica
Sacra di S. S. Papa Pio X.

	pag. 49
1. La musica sacra è parte integrante della liturgia solenne	» 61
— partecipa al fine generale della liturgia	» 65
— concorre ad accrescere il decoro e lo splendore delle ceremonie ecclesiastiche	» 66
— nel suo fine particolare tende a dar maggior efficacia al testo	» 67
2. Qualità della musica sacra: santità	» 70
— bontà di forme	» 73
— universalità	» 75
3. Il canto gregoriano possiede in sommo grado le qualità della musica sacra	» 76
— è il canto proprio della Chiesa Romana . ereditato dagli antichi Padri - custodito nei codici liturgici - restituito nella sua integrità e purezza da recenti studi	» 78
— modello della musica sacra	» 84
— dovere di rimmetterlo in onore nelle funzioni del culto	» 85
— in particolare di restituirlo nell'uso del popolo	» 87
4. La polifonia classica possiede in ottimo grado le qualità della musica sacra	» 90
— si deve rimetterla in uso ove non mancano i mezzi	» 96
5. La musica moderna è ammessa al servizio del culto	» 98
6. Per la sua natura resta proibito lo stile teatrale	» 105
7. Nella liturgia solenne si deve sempre usare la lingua latina	» 106

8. I testi da cantarsi sono fissati dalla Chiesa	pag. 107
9. Il testo liturgico va cantato come sta nei libri ufficiali	» 108
10. Le singole parti della Messa e dell'Ufficio devono conservare musicalmente il loro carattere tradizionale	» 109
11. a) Il Kyrie, Gloria, Credo etc. della Messa mantengano l'unità di composizione propria del testo	» 109
b) Nell'ufficiatura dei vesperi si deve usare il canto gregoriano	» 110
— permettendosi nelle maggiori solennità l'uso dei falsi bordini	» 114
— o qualche volta dei salmi musicati per intero	» 114
c) Gli inni conservino la forma corale	» 115
12. Il coro - carattere corale della musica sacra	» 116
13. Ufficio liturgico dei cantori - incapacità delle donne	» 117
14. Qualità morali dei cantori	» 120
15. Organo - è permesso il canto con accompagnamento d'organo	» 121
— eccezionalmente di altri strumenti	» 124
16. Compito dell'organo come strumento di accompagnamento	» 125
17. Come strumento a solo	» 125
18. Carattere della musica per organo	» 126
19. In chiesa sono proibiti: il pianoforte e tutti gli strumenti fragorosi o leggeri	» 129
20. e 21. Le bande - loro proibizione in chiesa - loro ammissione nelle processioni	» 130
22. Ampiezza della musica sacra	» 131
23. Deve servire alla liturgia	» 132

24. Mezzi per raggiungere la riforma - Commissioni diocesane	pag. 133
25. e 26. L'insegnamento del canto sacro nei Seminari e negli istituti eccle- siastici	» 135
27. Istituzione delle antiche « <i>Scholae</i> <i>Cantorum</i> »	» 140
28. Fondazione di Scuole Superiori di musica sacra	» 142
29. Le persone tenute a favorire la ri- forma della musica sacra	» 144

IMPRIMATUR

† FERDINANDUS, Episcopus Vicetinus

19 Aprilis 1928

Proprietà riservata dell' A. I. S. C.